



Roma, 27 giugno 2017

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Paolo Gentiloni Silveri

Al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione
On. Marianna Madia

Al Ministro dell'Interno
Sen. Marco Minniti

Al Sottosegretario all'Interno
On. Gianpiero Bocci

Al Capo Dipartimento VVFPDC
Prof. Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Giocchino Giomi

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prof. Giovanni Bruno

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri

Oggetto: Situazione organici e programmazione assunzioni straordinarie del CNVVF.

Egregi,

la pregressa carenza di organico di cui soffre il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco -quantificata in circa 3.500 unità rispetto alla dotazione organica teorica- unitamente alla previsione per i prossimi anni di un consistente numero di pensionamenti (che vanno necessariamente preceduti da una attenta e preventiva programmazione delle immissioni in ruolo) e all'acquisizione delle competenze in materia di lotta attiva agli incendi boschivi (che ha determinato un incremento della dotazione organica teorica di sole 390 unità rispetto alle 1.000 quantificate in fase di stesura del D.lgs.19 agosto 2016, n. 177), rischiano di determinare un grave pregiudizio rispetto all'esigenza di una piena funzionalità del Corpo Nazionale.

In un simile contesto risulta particolarmente preoccupante la misera quota parte (10,25%), riconosciuta ai Vigili del Fuoco, del fondo di cui all'art. 1 comma 365 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità) destinato al finanziamento delle assunzioni straordinarie di tutte le Amministrazioni dello Stato. Tale percentuale, quantificata dal criterio della dotazione organica teorica delle diverse Forze di Polizia, risulta pertanto riduttiva rispetto a particolari necessità che non possono essere valutate mediante l'esclusivo ricorso ad un dato meramente statistico.

A riprova di quanto appena sostenuto vi è la posizione del Ministro Minniti che ha rappresentato al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione la necessità di destinare al piano delle assunzioni straordinarie per i Vigili del Fuoco (pari a 569 unità) almeno 23.000.000 di euro a regime.

Occorre, inoltre, evidenziare l'impatto mediatico negativo che avrebbe sull'opinione pubblica un provvedimento di ripartizione estremamente penalizzante per il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco dopo che l'intera popolazione ha avuto modo di apprezzare l'impegno profuso dal personale nelle emergenze che hanno flagellato il Paese.

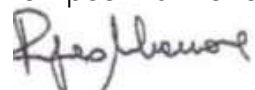
Sulla base di quanto premesso, Si chiede dunque di incrementare la percentuale destinata al Corpo Nazionale dal 10,25% ad almeno il 21%.

Certi di un attento riscontro, si porgono distinti saluti.

F.P. CGIL VVF

Mauro Giulianella


FED. NAZ. CISL
SICUREZZA

Pompeo Mannone


UIL PA NAZ. VVF

Alessandro Lupo
